

COMUNE DI SALASSA

Città Metropolitana di TORINO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUPS

2020_2022

**redatto in modalità semplificata
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

SOMMARIO

- a) **INTRODUZIONE AL DUP**
- b) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Introduzione al DUP

FINALITÀ E STRUTTURA

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011. Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del D.LGS. n. 267/2000 recita quanto segue:

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

È stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”

Il Comune di Salassa rilevando al 31.12.2018 n. 1850 abitanti procederà per la redazione del DUP semplificato 2020/2022 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili. Questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Non è facile delineare una strategia di medio periodo in un momento in cui il contesto della finanza locale è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema.

Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti, e, per quanto possibile, di facile comprensione.

Si ricorda che quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

In questa sezione si elencano le linee di mandato e si individua la strategia dell'ente.

La scelta degli obiettivi è affiancata da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, economia).

Obiettivi e vincoli individuati dal governo.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, per quanto disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato.

Valutazione socio-economica del territorio.

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale.

OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE

LINEE DI GOVERNO LISTA CIVICA CRESCERE INSIEME PER SALASSA

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 18 dell'11.06.2019 all'atto di insediamento della nuova amministrazione comunale – Sindaco Roberta BIANCHETTA – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2020/2022.

Le elezioni comunali rappresentano nel nostro sistema istituzionale la massima espressione di democrazia, uno dei momenti più importanti di partecipazione per i cittadini.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Lo spoglio del 27 maggio 2019 ci vede oggi insediarsi con un risultato che ci dà fiducia, confermando l'impegno e la dedizione che sono la forza che ci ha spinti a candidarci, con una lista composta volutamente da persone facenti parte dell'amministrazione uscente, al fine di garantire continuità con i progetti già avviati e persone alla loro prima esperienza, portatrici di nuove idee per migliorare il paese.

Vogliamo salvaguardare e custodire le bellezze del nostro paese, rendendolo ancora più bello e accogliente, capace di creare importanti opportunità e di favorire energie nuove. Per questo è necessario affrontare i vari problemi che si pongono al governo della città con autonomia decisionale e autorevolezza nel rapporto con gli enti sovraordinati. Occorre avviare una nuova fase di sviluppo e di crescita nei prossimi anni.

La nuova Amministrazione Comunale dovrà costruire il suo futuro sulla memoria del suo passato e delle sue dignitose fondamenta sociali e culturali, ma facendo un salto di qualità e proiettandosi in un futuro innovativo, improntato a valorizzare i cittadini e a curare il territorio.

L'azione amministrativa sarà necessariamente caratterizzata dal rispetto dei principi che devono sottostare all'attività di ogni Ente Pubblico con la promessa, come detto, di continuare l'operato della precedente amministrazione e, al contempo, di attivarci per soddisfare via via le esigenze che emergeranno dalla collettività. Non ci negheremo, pertanto, al confronto con i cittadini, a discussioni costruttive e all'esame di proposte che, di volta in volta, ci verranno sottoposte e ci impegneremo, di contro, a coinvolgere i cittadini nelle iniziative che verranno attuate in modo da rendere tutti partecipi dell'operato comunale.

Rinnoviamo nei confronti dei dipendenti comunali (servizio tecnico, servizio ragioneria, servizio segreteria, servizio vigilanza, servizio anagrafe) l'augurio di poter cooperare serenamente in sinergia onde poter amministrare al meglio il nostro comune.

Di seguito elenchiamo le linee guida che ci faranno da "vademecum" per il nostro quinquennio di amministrazione specificando, sin d'ora, che pilastro fondamentale del nostro operato sarà la collaborazione, sia interna che esterna, tenendo bene a mente un unico obiettivo: il benessere di Salassa

FAMIGLIA E SERVIZI ALLA PERSONA

Il Settore Famiglia, Politiche e Servizi alla Persona verrà affidato a Consiglieri Comunali i quali si adopereranno al fine di concretizzare un'azione condivisa delle politiche sociali. Verrà proseguita l'importante e significativa ricerca di forme di collaborazione che sviluppino in modo più deciso la sussidiarietà tra Comune e realtà territoriali.

Anziani

Linee guida

Attuare progetti volti a eliminare o ridurre situazioni di disagio individuale promuovendo attività di socializzazione e partecipazione alla vita della comunità.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- incrementare le iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale: le persone anziane sono depositarie delle nostre radici e portatori di preziosi consigli ed esperienze che debbono essere la base di partenza per lo sviluppo futuro;*
- promuovere un maggiore coinvolgimento delle persone in pensione in progetti di utilità sociale;*
- collaborare con l'ASL e con le strutture sanitarie del territorio (compreso case di riposo) per fornire al cittadino ogni informazione su servizi usufruibili dallo stesso in ambito medico-sanitario.*

Adulti

Linee guida

Offrire alla persona adulta in difficoltà che presenta problematiche quali dipendenze, problemi psichiatrici, indigenza, aiuto e sostegno al fine di ottenere il superamento del disagio e il miglioramento della qualità della sua vita, mediante interventi mirati, anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

Linee specifiche e principali campi di attuazione:

- *creazione di reti di supporto alla persona adulta con particolare attenzione alle condizioni ed al contesto relazionale e sociale di appartenenza, il tutto in collaborazione con i servizi sociali e il CISS38, onde risolvere ma anche prevenire, situazioni di disagio sociale;*
- *fornire informazioni in relazione alle agevolazioni spettanti ex lege alle c.d. "fasce deboli reddituali"*

Minori e Famiglia

Linee guida

Continuare a garantire alla famiglia i servizi essenziali, soprattutto la scuola di cui si accennerà di seguito.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *continuare a fornire informazioni in relazione alle agevolazioni spettanti a famiglie bisognose;*
- *garantire la presenza sul territorio di spazi volti a favorire la socializzazione tra i minori*

SCUOLA ED ISTRUZIONE

Questa amministrazione ritiene importante investire sulla scuola primaria nonostante il calo demografico degli ultimi anni. Riteniamo che l'istruzione delle generazioni del futuro sia un compito di grande importanza in considerazione del fatto che investire sull'istruzione equivale a tutelare il futuro del paese.

Linee guida

Continuare a garantire una scuola attenta e vicina ai ragazzi ed alle famiglie.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *continuare a garantire l'accesso libero e sicuro alla scuola primaria;*
- *implementare il servizio di ascolto delle famiglie le quali potranno rivolgersi all'amministrazione comunale per evidenziare eventuali problematiche.*

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Questa amministrazione comunale proseguirà quanto già realizzato dalla precedente, implementando i sistemi di sicurezza già presenti sul territorio (non soltanto attraverso la costante manutenzione delle telecamere di sorveglianza già attive ma anche attraverso un miglioramento dell'illuminazione pubblica notturna in modo da scongiurare il più possibile fenomeni di micro-criminalità).

Linee guida

Proseguire l'opera di rafforzamento della sicurezza oggettiva e di quella percepita, rinnovando la costante disponibilità all'ascolto delle esigenze dei nostri concittadini

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *mantenere l'organico della Polizia Locale per permetterne una significativa presenza sul territorio;*
- *collaborazione con le Autorità di Pubblica Sicurezza nelle azioni di contrasto alla criminalità.*

ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

Questa amministrazione crede fermamente che le associazioni rappresentino uno strumento motore di partecipazione e un patrimonio prezioso per la nostra comunità.

Linee guida

Proseguire l'opera di supporto e stimolo alle associazioni già presenti sul territorio dando al contempo appoggio a tutti coloro che vorranno promuovere nuove iniziative.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *rinnovare le convenzioni già attive con le associazioni presenti sul territorio;*
- *incentivare la creazione di associazioni che tutelino e promuovano le bellezze del nostro comune, che incentivino il turismo territoriale;*
- *stimolare e favorire le richieste che ci perverranno per tutelare le tradizioni locali nonché abbracciare nuove idee che portino allo sbocciare di attività collettive che rispondano alle nascenti esigenze di una comunità dinamica*
- *partecipare a bandi ordinari e straordinari previo studio di fattibilità e opportunità economica e finanziaria, per la valorizzazione del patrimonio culturale;*

PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Uno dei punti cardini di questa amministrazione è quello di considerare la partecipazione dei cittadini Salassesi come punto essenziale per il benessere del nostro paese. Ma la partecipazione vede come fattori imprescindibili l'informazione e la trasparenza.

Linee guida

Permettere al cittadino di avere una informazione trasparente sull'operato dell'Amministrazione comunale consentendo, in tal modo, una reale ed effettiva partecipazione alla formazione delle decisioni strategiche.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *garantire ai cittadini un rapporto col proprio Sindaco, con gli Assessori e ogni Consigliere;*
- *garantire ai cittadini la conoscibilità delle informazioni più rilevanti attraverso l'installazione di bacheche comunali atte a contenere copia di delibere e informazioni di interesse pubblico;*
- *curare, come già fatto dalle amministrazioni precedenti, la sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del comune;*
- *implementare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentono la disponibilità, la gestione, la revisione e l'aggiornamento all'integrità e alla qualità dei dati, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale;*
- *continuare a garantire ai cittadini il libero accesso al comune favorendo una comunicazione celere con gli uffici comunali, con il Sindaco, Vice-Sindaco, Assessori e Consiglieri.*

GOVERNO DEL TERRITORIO, PATRIMONIO PUBBLICO E ATTIVITA' COMMERCIALI

Il territorio del Comune di Salassa è ricco di bellezze architettoniche che devono essere preservate. È altresì ricco di spazi inutilizzati e/o poco valorizzati che vorremmo avessero nuova destinazione e nuova valorizzazione.

Linee guida

Tutelare, valorizzare, riqualificare il territorio comunale, recuperando il patrimonio edilizio esistente nonché incentivare la riqualificazione del centro storico.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *incentivare il recupero dei fabbricati e delle aree dei centri storici e dei nuclei urbani di antica formazione;*
- *valorizzare e tutelare le bellezze paesaggistiche del territorio, incentivando la loro fruizione*
- *dar nuova vita alla Chiesa dei Disciplinanti;*
- *utilizzare i locali dell'ex banca, riqualificandoli in modo da renderli atti a una nuova destinazione d'uso;*
- *partecipare a bandi, previo studio di fattibilità, che consentano di reperire fondi per continuare nell'azione di cura del patrimonio architettonico del nostro paese*

ATTIVITA' PRODUTTIVE ECONOMICHE ED AGRICOLE

Siamo consapevoli di ereditare le sorti di una Salassa ormai carente di attività commerciali ma crediamo fortemente nella possibilità di riportare il paese ai passati anni di splendore commerciale. Sappiamo, altresì, quanto sia importante l'attività agricola: Salassa è ricca di terreni coltivati e riteniamo sia importante continuare a tutelare questa attività investendo sulla migliore gestione delle strade di campagna, mantenendo sott'occhio, il cosiddetto consumo del suolo, che prevede la progressiva trasformazione di superfici naturali od agricole mediante la realizzazione di costruzioni ed infrastrutture.

Linee guida

Promuovere le attività commerciali nell'ottica di valorizzare il paese attuando un piano interdisciplinare ma senza dimenticare l'obiettivo di realizzare gli interventi che, da anni, vengono avanzati dai nostri agricoltori.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *attuare politiche volte ad incentivare l'apertura di attività commerciali in grado di offrire servizi alla collettività;*
- *implementare la manutenzione del territorio rurale che sarà ora agevolata grazie all'utilizzo di mezzi a disposizione del Comune che potranno intervenire nel mantenimento delle strade poderali e nella pulizia dei fossi.*

ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO

Lo sport è da sempre uno dei momenti formativi della persona. Nel territorio comunale sono già presenti campi da calcio, calcetto, tennis e bocce. La nostra amministrazione si impegna a curare tale spazi in modo da offrire impianti sportivi (con annessi servizi) in ottimo stato di conservazione. Si propone pertanto di vigilare sull'operato dei gestori concessionari di tali strutture chiedendo ai fruitori di segnalare eventuali disservizi.

Linee guida

Offrire la possibilità di utilizzare le strutture sportive per diffondere la cultura dello sport sano, sostenendo le associazioni sportive che vogliano organizzare attività di promozione dello sport.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *incentivare l'uso della palestra comunale onde consentire lo svolgimento di attività sportive (cosa già attualmente in atto);*
- *monitorare la gestione del polo sportivo (campi da calcio, calcetto e tennis) onde offrire a tutti gli utenti campi ben curati e mantenuti.*

VIABILITA', PULIZIA DELLE STRADE, RACCOLTA RIFIUTI E VERDE PUBBLICO

L'amministrazione che ci ha preceduto ha attuato importanti interventi di modifica della viabilità. Sulla scorta di tale scelta riteniamo sia importante rendere visibilmente più gradevole la strada principale del paese (ormai a senso unico). Per quanto concerne la pulizia delle strade e delle aree verdi ci impegnano a implementarne la pulizia e a migliorarne l'aspetto visivo.

Linee generali

Maggior cura nella pulizia delle strade centrali e periferiche del paese con incentivazione di una maggiore sensibilità al corretto smaltimento dei rifiuti che sappiamo esser un punto di problematicità.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *vigilare sulle condizioni del manto delle strade del comune attuando gli interventi all'uopo necessari;*
- *incentivare la maggior cura delle aree verdi, dei parchi giochi e delle fioriere;*
- *valutare l'implementazione dei cestini pubblici se necessario e il frequente svuotamento;*
- *migliorare il servizio di raccolta rifiuti a domicilio invitando i cittadini a continuare a segnalare eventuali disservizi che verranno prontamente sottoposti all'attenzione del fornitore del servizio.*

Questi sono gli indirizzi generali di governo, per il mandato 2019-2024, con questo documento ci siamo sforzati di entrare nella fase operativa, elencando una serie di interventi da elaborare e portare a termine, che rappresentano in maniera teorica idee e proposte per la Salassa che vogliamo.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

I documenti completi e i relativi allegati sono disponibili sul sito del MEF all'indirizzo

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica>

Legge di Bilancio

Dal 2016 la "Legge di Stabilità" ha cessato di esistere. Non si è trattato di una semplice formalità, ma di una riforma strutturale. Infatti a giugno 2016 il Parlamento ha approvato la proposta di legge che modifica il contenuto della Legge di Bilancio. Si tratta di un percorso di riforma dell'ordinamento contabile avviato, dopo la riforma della governance della finanza pubblica a livello europeo, con l'approvazione della legge costituzionale n. 1 del 20 aprile 2012 che ha introdotto il principio dell'equilibrio di bilancio nella nostra Costituzione. Una delle novità di maggior rilievo della riforma

risiede nel fatto che il contenuto della Legge di Stabilità (spese inserite in previsione) confluisca nello stesso disegno di Legge di Bilancio (spesa effettuata), fino a ieri rimasti due provvedimenti distinti.

La Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31.12.2018. - Suppl. Ordinario n. 62.

Si riporta un riepilogo sistematico delle misure più importanti:

- *Flat tax per partite Iva e piccole imprese attraverso l'innalzamento delle soglie minime del regime forfettario fino a 65 mila euro ed un'aliquota piatta al 15%.*
- *Taglio Ires dal 24 per cento al 15 per cento se l'impresa reinvestiti gli utili in ricerca e sviluppo, macchinari e per garantire assunzioni stabili, incentivando gli investimenti e l'occupazione stabile.*
- *Cedolare al 21% sui nuovi contratti di affitto, anche commerciali.*
- *Ires verde – Si introducono incentivi fiscali per le imprese che riducono l'inquinamento, usando tecniche di produzione con minori emissioni.*
- *Risarcimento per le vittime delle crisi bancarie attraverso l'ampliamento del fondo già esistente fino al valore di 1,5 miliardi*
- *Rilancio degli investimenti pubblici soprattutto nell'ambito infrastrutturale, dell'adeguamento antisismico, dell'efficientamento energetico, dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie*
- *Stop al finanziamento pubblico per l'editoria*
- *Sgravi per l'assunzione di manager innovativi.*
- *Potenziamento del fondo per il microcredito alle imprese.*
- *Stanziamiento di 284 milioni per i rinnovi contrattuali di tutto il personale del Servizio sanitario nazionale e altri 505 milioni saranno attribuiti alle regioni per le spese farmaceutiche.*
- *Abolizione del numero chiuso nelle Facoltà di Medicina.*
- *Incremento del Fondo per il servizio civile.*

Il 12 dicembre è stato convertito in Legge con modificazioni il decreto legge fiscale 119/2018 cd. "collegato fiscale" alla Legge di Bilancio 2019. Il testo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 293 del 18 dicembre 2018 ed è in vigore dal 19 dicembre. Il testo si focalizza su:

1. *Rottamazione ter – possibilità di ridefinire il debito con il fisco (sorto tra il 2000 ed il 2017) a condizioni agevolate anche per coloro i quali avevano già usufruito della rottamazione bis*
2. *Stralcio del debito fino a 1000 euro – Si prevede la cancellazione automatica di tutti i debiti con il fisco relativi al periodo che va dal 2000 al 2010 di importo residuo fino a 1000 euro.*
3. *Definizione agevolata – è stata prevista la definizione agevolata:*
 - o *dei carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea*
 - o *delle controversie tributarie nei confronti dell'Agenzia delle entrate*
 - o *degli atti del procedimento di accertamento; degli atti dei procedimenti verbali di contestazione*
 - o *delle imposte di consumo.*
4. *Fatturazione elettronica – alla conferma dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica dal primo gennaio 2019, è stata collegata la riduzione, per i primi sei mesi, delle sanzioni previste per chi non riuscirà ad adeguare i propri sistemi informatici. Esclusi dall'obbligo gli operatori sanitari.*
5. *Semplificazione emissione fatture – è stata data la possibilità di emettere fatture entro 10 giorni dal momento in cui si effettua l'operazione alla quale si riferiscono. Inoltre, si prevede che le fatture debbano essere annotate nel registro entro il giorno 15 del mese successivo alla loro emissione. Infine viene abrogato l'obbligo di registrazione progressiva degli acquisti.*
6. *IVA – Si prevede che il pagamento dell'Iva slitti al momento in cui la fattura viene incassata. Introdotta la dichiarazione IVA precompilata.*
7. *Giustizia tributaria digitale – Si favorisce il processo telematico anche per la giustizia tributaria.*
8. *Trasmissione telematica dei corrispettivi – Viene introdotto l'obbligo di memorizzare e trasmettere telematicamente i corrispettivi. Conseguentemente verrà abolito l'obbligo di tenuta dei registri e conservazione delle fatture e degli scontrini e sarà consentito un controllo maggiore e meno invasivo da parte dell'amministrazione finanziaria. È previsto che l'entrata in vigore avvenga il 1° luglio 2019 per chi ha un volume d'affari superiore a 400 mila euro e dal primo gennaio 2020 per gli altri contribuenti.*

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Le tabelle seguenti riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1795
1.1.2 – Popolazione residente a fine 2018 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1850
Di cui :	maschi	n. 915
	Femmine	n. 935
	nuclei familiari	n. 805
	comunità/convivenze	n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2018		n. 1840
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 14	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 24	
saldo naturale		n. -10
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 88	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 68	
saldo migratorio		n. +20
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2018 di cui		n. 1850
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 93
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 128
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 284
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 945
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 400
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	6,53%
	2015	4,87%
	2016	3,23%
	2017	7,00%
	2018	7,59%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	8,16%
	2015	12,44%
	2016	7,55%
	2017	14,01%
	2018	13,01%

Dopo aver registrato un incremento nei decenni passati, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze. Così come una presenza di cittadini stranieri in forte evoluzione ha comportato la necessità di rispondere con rinnovati servizi sociali ed educativi.

- Territorio -

Localizzazione

Regione Piemonte

Città Metropolitana di TORINO

Popolazione 1850 abitanti al
31.12.2018
Superficie 4,95 km²
Densità 378,18 abitanti/km²

Frazioni

Borgata Valleri, Cascina Fenale, Cascina Pianter, Regione Burone

Comuni Limitrofi

Castellamonte, Oglianico, Rivarolo Canavese, San Ponso, Valperga.

Dati Geografici

Altitudine 361 m s.l.m: (Misura espressa in *metri sopra il livello del mare* del punto in cui è situata la Casa Comunale)

Classificazione Sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

Il territorio del Comune di SALASSA, come indicato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 11-13058 del 19.01.2010, entrata in vigore con la D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011, si trova in **zona sismica 4**. (Zona con pericolosità sismica molto bassa. È la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse).

Classificazione climatica

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la zona climatica per il territorio di Salassa, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 2.668	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Risorse Idriche

Torrente Orco e torrente Gallenca

Strade

Statali	Km.	
Provinciali	Km.	7,20
Comunali	Km.	11,60
Vicinali	Km.	3,5
Autostrade	Km.	

Piani e Strumenti Urbanistici Vigenti

Piano regolatore adottato (Delibera C.C. n. 22/2005)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato (D.G.R. n. 55-3576/2006)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>

Piano Insediamenti Produttivi

Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Comerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

- Struttura operativa dell'Ente -

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quelle funzioni che forniscono un supporto alla gestione dell'intero apparato comunale. Parte del budget è dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.2 - Scuole materne n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75	
1.3.2.4 - Scuole medie n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.5 - Strutture resid. per anziani n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista					

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	3	3	3	3
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 240	n. 240	n. 240	n. 240
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	5	5	5	5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
<p>1.3.2.20 - Altre strutture:</p> <p><u>Stabile multifunzionale denominato "Ex-Mulino" ed adibito a:</u> Biblioteca Comunale Centro Anziani Mensa scolastica Sala prove della Società Filarmonica Salassa Magazzini</p> <p><u>Stabile multifunzionale denominato "Ex-Municipio" ed adibito a:</u> Ambulatorio medico Sedi associazioni salassesi</p> <p><u>Stabile comunale adibito a:</u> Sede Protezione Civile Comunale</p> <p><u>Bocciodromo comunale coperto</u></p> <p><u>Impianti sportivi</u> (spogliatoio, campo di calcio, campo di calcetto, campo da tennis, campo da Basket e laghetto)</p> <p><u>Stabile comunale denominato "Ex-Asilo":</u> Fino al 10.10.2018 in locazione per intero all'Istituto Intesa San Paolo. Dal 01.11.2018 locazione di porzione di fabbricato all'Istituto Intesa San Paolo adibita a Bancomat</p>				

b) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi sono:

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla Ditta Teknoservice di Piossasco (TO) per il tramite del Consorzio Canavesano Ambiente (CCA);
2. Servizio di erogazione dell'acqua potabile: servizio gestito dalla Società SMAT spa con sede legale in Torino tramite PATO 3 Torinese;
3. Servizi socio-assistenziali: gestione affidata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistentziali C.I.S.S. 38 con sede a Cuornè (TO)
4. Servizio di mensa scolastica: servizio gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;
5. Servizio trasporto scolastico: servizio gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;
6. Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
7. Gestione dei servizi cimiteriali: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
8. Servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni affidato alla ditta ABACO Spa - Via Fratelli Cervi n. 6 - PADOVA, Partita IVA 02391510266 fino al 30.09.2019. Alla data attuale, considerato che l'incarico è in scadenza, gli uffici stanno provvedendo a redigere gli atti per l'affidamento del servizio ad una ditta esterna per il prossimo triennio.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Consorzi

	Denominazione	Sede	P.Iva/C.F.	Forma giuridica	Oggetto sociale	Durata Statutaria	Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione oppure in affidamento di servizio pubblico	Quota partecipazioni e direttamente detenuta
1	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali - C.I.S.S. 38	Via Ivrea 100-10082 Cuornè (TO)	7262240018	Consorzio	Attività organi legislativi ed esecutivi- Amministrazione	19/12/2016	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	2,4%
2	Consorzio Canavesano Ambiente	P.zza Vittorio Emanuele n. 1 - 10015 Ivrea (TO)	884152011	Consorzio	Regolamentazione dell'Attività degli Organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente	31/12/2025	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,9%

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE**Società di Capitali**

	Denominazione	Sede	P.Iva/C.F.	Forma giuridica	Oggetto sociale	Durata Statutaria	Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione oppure in affidamento di servizio pubblico	Quota partecipazione direttamente detenuta
1	Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Corso XI Febbraio 14- Torino	7937540016	Società per azioni	Raccolta, trattamento, fornitura acqua; gestione delle reti fognarie; produzione di energia elettrica; produzione di gas	31/12/2050	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,00003%

I bilanci e i rendiconti delle Società partecipate sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali:

C.I.S.S. 38

www.ciss38.it

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE

www.comune.ivrea.to.it

SMAT spa

www.smatorino.it

In data 28.04.2016 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, è stata ribadita l'intenzione dell'amministrazione di mantenere l'unica partecipata dell'Ente, la Società SMAT S.p.a. gestore del servizio idrico integrato, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con delibera di Consiglio Comunale n.29 del 21.12.2018 avente ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. - Ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017." si è precisato che la SMAT spa (quota di partecipazione del Comune pari a 0,00003%) è esclusa dalla revisione in oggetto ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs.175/2016, avendo adottato, entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati e si è preso atto che, dalla la ricognizione effettuata, non risulta necessario prevedere un nuovo piano di razionalizzazione.

CONVENZIONI**Servizi scolastici:**

1. Convenzione per la gestione in forma associata della scuola secondaria di 1° grado "A. Arnulfi" di Valperga – Scadenza anno scolastico 2021/2022.
2. Convenzione con il Comune di San Ponso per la gestione in forma associata della Scuola Primaria di Salassa – Scadenza anno scolastico 2018/2019, sicuramente oggetto di proroga.

Servizi Tecnici:

1. Gestione del servizio SUAP in forma associata _ Comune capo convenzione Rivarolo Canavese – Scadenza 31.12.2020.
2. Convenzione per la gestione associata dell'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi tra i Comuni di Salassa, San Ponso, Oglanico e Busano- Scadenza 01.01.2021.

Servizi amministrativi:

1. Convenzione per la gestione del servizio di Segreteria comunale tra i Comuni di Forno Canavese (capo convenzione), Pont Canavese e Salassa – Scadenza 31.10.2021 (CC n.24 del 08.10.2018).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

2. Accordo ex - art. 14 del ccnl del 22.01.2004 del comparto regioni ed autonomie locali per l'utilizzo di personale dipendente del Comune di Salassa da parte del Comune di Forno Canavese per la gestione del servizio di Ragioneria tra i Comuni di Salassa (capo convenzione) e Forno Canavese – Scadenza 31.12.2019 (GC n.52 del 25.06.2019).
3. Convenzione per la gestione del servizio Associato di Polizia Locale tra i Comuni di Rivarolo Canavese (capo convenzione), Lusigliè, Oglianico, Salassa, San Ponso, Ciconio – Scadenza naturale 31.12.2019. Con delibera di CC. n. 31/2018 l'Amministrazione ha proceduto allo scioglimento anticipato della convenzione in essere.

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Piani e Strumenti Urbanistici Vigenti

Piano regolatore adottato (Delibera C.C. n. 22/2005)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato (D.G.R. n. 55-3576/2006)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>

Piano Insediamenti Produttivi

Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978. (Delibera di Giunta comunale n.12 del 12.02.2019).

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'attuale amministrazione (2019-2024) che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2020/2022, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

Gli interventi volti al risanamento della finanza pubblica e al rispetto degli obiettivi fissati in sede europea, nel quadro definito dal patto di stabilità interno, sono gravati quasi interamente sulla spesa dei Comuni, nonostante questa rappresenti non più del 40% del totale della spesa pubblica.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Considerato che nella legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali precedentemente disposti dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (Legge di bilancio 2017) e confermato con la legge di Bilancio 2018 (L.205/2017).

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto dalla Legge di bilancio 2019.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:

- 1) Non aumentare la pressione fiscale
- 2) Intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo alle tariffe della TARI
- 3) Agevolazioni verso le fasce più deboli con particolare riguardo alle tariffe di fruizione dei servizi scolastici.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il triennio 2020/2022, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica e dai proventi di concessioni cimiteriali, che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti, l'Amministrazione dovrà attivarsi per ottenere la concessione di trasferimenti e contributi in conto capitale.

I trasferimenti in contro capitale sono in genere mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Città Metropolitana. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

È preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute da terzi (contributi in conto capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso all'indebitamento può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sul pareggio tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Si precisa che il Comune rispetta il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.LGS. n. 267/2000 e gli obiettivi posti dalla vigente normativa.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento".

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Salassa dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "Spending Review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Salassa dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art.58 Legge
06.08.2008, n.133**

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Ricordato che il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Per l'anno 2019 l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio del comune, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 12.02.2019.

Per il triennio in esame, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione, dando atto che è negativa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

L'art, 1 comma 424 della legge di bilancio 2017 ha rinviato al 2018 l'obbligo di approvare ed allegare al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 il programma biennale degli acquisti.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di

euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

Per il biennio 2020/2021, non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” risulta negativo.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

Con deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 12.02.2019 l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 per il triennio 2019/2021.

La nuova amministrazione comunale, al fine di ottemperare alle prescrizioni dettate dall'art. 2, commi 594-595-596-597, della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria per il 2008) e di improntare la spesa corrente relativa al triennio 2020/2022 secondo le previsioni normative sopra richiamate, ritiene necessario individuare le seguenti misure di razionalizzazione atte al raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa relativa all'utilizzo di attrezzature anche informatiche, gestione autovetture di servizio, della telefonia mobile e dei beni immobili ad uso abitativo:

- ✓ Per l'utilizzo delle attrezzature informatiche la misura, peraltro già intrapresa, è senza dubbio quella di favorire stampanti di rete (già attualmente utilizzate); favorire l'acquisto di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi e prodotti di gestione (toner, carta, ecc.); si precisa che gli acquisti/servizi saranno effettuati tramite MEPA o tramite società di committenza regionali (S.C.R. Piemonte);
- ✓ Il Comune di Salassa non ha nel proprio parco veicoli mezzi destinati al trasporto esclusivo di amministratori o dipendenti, cosiddette “auto di rappresentanza”. Gli automezzi a disposizione degli uffici vengono utilizzati solamente per i servizi istituzionali. La sostituzione degli automezzi potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione elevati per il valore del mezzo, comunque compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura di carburante e/o lubrificante. Il consumo di carburante verrà costantemente monitorato tramite l'utilizzo di “Schede carburante” per ogni automezzo. Per l'utilizzo delle autovetture di servizio si procede alla verifica se sussistono le condizioni per l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto per le operazioni da effettuarsi nel concentrico o nel capoluogo e utilizzare il più possibile la spedizione postale o corriere speciale in luogo del recapito manuale della corrispondenza verso Enti siti nel Capoluogo di Provincia;
- ✓ Per la telefonia mobile (n. 5 sim attualmente in uso) si procede all'assegnazione di telefoni cellulari esclusivamente al personale ed agli amministratori che, per esigenze di servizio, debbano assicurare pronta e costante reperibilità; nell'ottica della riduzione dei costi fissi di telefonia, il centralino telefonico tradizionale è stato sostituito con un nuovo centralino VoIP al quale sono collegati tutti gli uffici comunali;
- ✓ Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

L'Amministrazione, inoltre, invita tutti i Responsabili di Servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano.

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.C5	1	1	
Cat.C3	2	2	
Cat.B3	2	2 (di cui 1 part-time 50%)	
Cat.A2	1	1 part-time	
TOTALE	7		

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno riferim.	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza spesa personale/spesa corrente
2018	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50%)	254.485,44	23,05%
2017	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50% tempo determinato)	227.020,54	25,12%
2016	5 (di cui 1 part-time 69,45% e collaborazione ufficio finanziario)	206.219,00	22,96%
2015	5 (di cui 1 part-time 69,45% e collaborazione ufficio finanziario)	228.746,08	23,64%
2014	6 (di cui 1 part-time 69,45%)	276.223,13	27,74%

Segretario Comunale

Con deliberazione di C.C. n. 24 del 08.10.2018 è stata approvata la convenzione per il servizio di segreteria comunale con i Comuni di Forno Canavese e Pont Canavese con scadenza il 31.10.2021.

Centri di Responsabilità

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Nominativo	Ruolo	Settore
Pezzenda Geom.Flavio Martino	Istruttore Amministrativo	Servizio tecnico, tecnico-manutentivo e tributi
Mancino Dr.ssa Antimina	Segretario Comunale	Servizio amministrativo e personale
Bianchetta Roberta (fino al termine del mandato elettorale)	Assessore al Bilancio	Servizio Finanziario

Pianta Organica Del Personale

La Giunta Comunale con deliberazione n. 53 del 24.10.2017 di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, è stata prevista l'assunzione di n.1 unità di personale categoria B3 – posizione economica B3 – profilo professionale “collaboratore tecnico” servizio tecnico LL.PP. a tempo part time (massimo 50%) indeterminato.

Pertanto la dotazione organica del personale dipendente del Comune di Salassa è la seguente:

Area / Servizio	C.C.N.L. 31.03.1999		N. Posti Previsti	N. Posti Coperti	PROFILO PROFESSIONALE	DIPENDENTI
	Cat. Accesso	Cat. Econ.				
<i>Amministrativa</i>	C	C.3	1	1	Istruttore amministrativo	PASQUALONE Marilena Irma
	A Part time	A.2	1	1	Ausiliario d'ufficio	RASCHELLA' Luigi
<i>Polizia Locale</i>	C	C.3	1	1	Agente di Polizia Municipale	PERRERO Enrica
<i>Finanziario</i>	C	C.5	1	1	Istruttore amministrativo	TRUCANO Stefania
<i>Tecnico e Manutentiva</i>	D	D.3	1	1	Geometra	PEZZENDA Flavio Martino
	B	B.4	1	1	Operaio-cantoniere	GALLO MARCHIANDO Bianca Lucia
	B3 Part time	B.3	1	1	Collaboratore tecnico	CHIADO' RANA Marco Michele
TOTALE GENERALE			7	7		

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La Giunta Comunale con delibera numero 19 del 12.02.2019 ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021.

Le spese di “personale” relative al prossimo triennio 2020/2022 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020/2022, non sono previste ad oggi nuove assunzioni e/o sostituzioni. Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una “vacanza di personale” si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza:

- ANNO 2020 – Nessuna assunzione;
- ANNO 2021 – Nessuna assunzione;
- ANNO 2022 – Nessuna assunzione;

I presupposti per la programmazione per il triennio 2020/2022 saranno improntati:

- a stabilire in via generale che la sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente alla presente programmazione, possa essere esperita mediante ricorso alla mobilità tra Enti, ai sensi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti;

- ad attivare, prima dell'espletamento di qualsiasi procedura per la copertura del posto:
 - le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
 - le procedure di mobilità volontaria (mobilità intercompartimentale) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Verranno autorizzate, per il triennio 2020/2022, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

La Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio 2020/2022;

Occorre ricordare che in servizio presso questo Ente è presente n. 1 unità di personale con i requisiti di cui alla legge n. 68/1999 e ss.mm. e ii.;

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Nell'attuale ordinamento contabile la programmazione dei LLPP non costituisce un mero allegato al Bilancio di previsione, come avveniva nella formulazione dell'art. 175 del TUEL, ma fa parte integrante del DUP.

Con decorrenza 19.04.2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti ovvero il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 che opera con decorrenza dal Bilancio previsionale 2017 in relazione alle disposizioni in tema di programmazione di acquisizione di beni e servizi e di appalti di lavori pubblici, così come in ultimo implementato e coordinato dal D.LGS. n. 56 del 19.04.2017.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.

In tale contesto risulta difficile programmare oggi gli investimenti futuri, anche in considerazione del fatto che il mandato dell'attuale Amministrazione comunale scadrà nel 2019, pertanto non coincidente con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di Previsione 2020/2022.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti risulta difficile programmare oggi gli investimenti futuri in quanto il Comune di Salassa è stato interessato dalle Elezioni Amministrative del 26 Maggio 2019.

In questa fase la nuova Amministrazione Comunale analizza gli investimenti programmati per l'anno 2019, impegnandosi a dar corso ai lavori previsti nella programmazione ed a ultimare le opere in corso di realizzazione.

In sede di predisposizione del Bilancio 2020/2022 si procederà per una attenta e oculata programmazione degli investimenti in relazione a quanto contenuto nelle linee di programmazione del mandato amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di Legge, adottando qualora necessario il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Pur consapevoli delle esigenze del territorio, l'Amministrazione Comunale si trova costretta ad operare una forte selezione degli interventi da realizzarsi, privilegiando quelli ritenuti indispensabili e soprattutto urgenti e quelli che possono usufruire di contributi da parte di altri soggetti e/o enti, con particolare riferimento alle linee programmatiche di mandato.

La programmazione allegata al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 e successivamente modificata nel corso dell'anno 2019 con variazioni di Bilancio fotografata alla data di redazione del presente Documento, prevede la realizzazione dei seguenti investimenti:

Descrizione	Importo		
	2019	2020	2021
Manutenzione straordinaria cimitero comunale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	15.000,00	30.000,00	20.000,00
Manutenzione straordinaria Impianti di Illuminazione pubblica	16.500,00	20.000,00	35.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunali	44.100,00	20.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria Ex-Mulino	57.500,00	0,00	0,00
Acquisto macchinari per manutenzione strade	3.680,82	0,00	0,00
Messa in sicurezza stabile sede comunale	99.000,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico impianti IP Str.Valperga-Via C.Nigra-Via Piscina-Via Cav.Vallero	60.000,00	0,00	0,00
	300.780,82	75.000,00	75.000,00

Si evidenzia che gli investimenti previsti nella programmazione – anno 2019 – sono stati inseriti nel Titolo 2 parte spesa del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 per la parte finanziata con entrate in conto capitale ovvero con entrate derivanti da contribuzione statale e regionale, oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali.

Gli investimenti finanziati con avanzo di amministrazione saranno inseriti nel Bilancio di previsione 2019/2021 con la variazione di assestamento e dopo l'accertamento della verifica del permanere degli equilibri di Bilancio in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 187 del D.LGS. n. 267/2000 e smi.

<p>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</p>

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento previsti:

- Lavori di riqualificazione ex gioco bocce per formazione nuova area "Bike Skate Park"

g) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

È innovata la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019 potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa e le entrate da accensioni di prestiti ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.

Dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del *D.Lgs. n. 118 del 2011*. La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la *n. 247 del 2017* e la *n. 101 del 2018*).

Le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Viene operato un esplicito richiamo alla clausola di salvaguardia (di cui all'*art. 17*, comma 13, *L. n. 196 del 2009*) che demanda al Ministro dell'economia, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, l'adozione delle conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'*art. 81* della Costituzione. Nell'operare tale rinvio, il comma circoscrive la facoltà di assumere iniziative al verificarsi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Tale disposizione va necessariamente interpretata alla luce dell'ordinamento costituzionale che riserva alle autonomie speciali un grado di autonomia particolarmente ampio, che trova fondamento nei rispettivi statuti, approvati con legge costituzionale.

In conseguenza dell'introduzione di nuove regole di finanza pubblica, cessino di avere applicazione dall'anno 2019 le disposizioni della *L. n. 232 del 2016* relative:

- all'obbligo in capo agli enti territoriali di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- alle modalità con cui è assicurato il pareggio di bilancio;
- agli adempimenti cui sono tenuti gli enti territoriali al fine del monitoraggio del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio;
- alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo di bilancio e alle modalità con cui viene effettuato tale accertamento;
- al sistema premiale in favore degli enti territoriali;
- alle iniziative attribuite al Ministro dell'economia qualora gli andamenti di spesa dei medesimi enti non siano coerenti con gli impegni assunti con l'unione europea;
- all'assegnazione di spazi finanziari agli enti locali e alle regioni per investimenti, incluse le sanzioni per la mancata sottoscrizione di intese regionali, il non utilizzo degli spazi medesimi o il mancato rispetto di obblighi informativi;

Da quando il Comune di Salassa è soggetto ai vincoli di finanza pubblica ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi esclusivamente verticali (non soggetti quindi a restituzione) nell'ambito dei patti regionali e nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.